

## Progetto

Il progetto ha come obiettivo il controllo delle popolazioni di zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nel territorio del Comune di Pagnacco.

I metodi per contrastare la diffusione e la proliferazione della specie sono noti ed in varie località descritti alla popolazione ed incentivati da amministrazioni pubbliche e A.S.S..

Nonostante ciò, la presenza della zanzara tigre non solo non risulta contenuta, ma manifesta dei picchi di presenza e densità sempre maggiori.

Purtroppo, la principale causa di ciò va ricercata nella diffusa presenza di siti idonei alla riproduzione, di origine antropica, e alla scarsa collaborazione della cittadinanza nel loro controllo e rimozione.

Il "problema zanzara tigre" infatti può essere affrontato solo ed esclusivamente con l'attiva partecipazione di tutti i cittadini per quanto riguarda il controllo e lo svuotamento o trattamento delle raccolte d'acqua effimere presenti nelle proprietà private. Non è pensabile infatti risolvere il problema solo mediante disinfestazioni massicce rivolte all'eliminazione degli adulti, che si rivelano poco efficaci e molto inquinanti.

Con il presente progetto il Comune di Pagnacco si impegna a fornire alla popolazione tutte le informazioni necessarie per contrastare il proliferare della specie nel suo territorio ed inoltre si impegna ad attuare un monitoraggio nelle aree urbane e periurbane per verificare quali siano le aree maggiormente colpite dalla presenza della specie ed agire in modo tempestivo.

## Alcune semplici regole

- Non accumulare all'aperto tutti gli oggetti che possano rappresentare contenitori di acqua stagnante.
- Svuotare settimanalmente sottovasi, secchi, bacinelle, ecc..
- Non lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiali, legna o orti.
- Non lasciare gli annaffiatori ed i secchi con l'apertura rivolta verso l'alto.
- Non lasciare piscine gonfiabili ed altri giochi pieni d'acqua per più giorni o sostituire l'acqua settimanalmente.
- Coprire le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere ben tese.
- Verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite.
- Svuotare frequentemente nei cimiteri i vasi di fiori freschi, riempire di sabbia quelli con fiori finti, per evitare che vi si accumuli acqua.
- Assicurarci di aver svuotato i sottovasi delle piante che si intendono riparare all'interno per il periodo invernale.
- Non svuotare nei tombini sottovasi o altri contenitori.
- Trattare regolarmente i tombini e le caditoie con prodotti larvicidi da aprile a ottobre; operazione che dovrebbe essere intrapresa da tutto il vicinato, anche nei periodi di assenza.

## Servizi

*Monitoraggio* in aree urbane e periurbane del Comune di Pagnacco.

*"La zanzara al mercato"*: incontro divulgativo per approfondire le conoscenze sulla zanzara tigre e per apprendere come evitare il proliferare della specie. Gli incontri avverranno durante il mercato settimanale nelle seguenti date:

**21 giugno, 05 luglio, 26 luglio e 13 settembre** (\*in caso di pioggia gli incontri verranno posticipati di una settimana).

*Sopralluoghi*: presso privati per individuare e gestire situazioni a maggiore criticità. Previa prenotazione.

*Servizio di consulenza telefonica e via e-mail.*

*Distribuzione*: ai residenti delle pastiglie larvicide per i tombini privati presso il Comune di Pagnacco.

*Pagina Web*: all'interno del sito ufficiale del Comune di Pagnacco ([www.comune.pagnacco.ud.it](http://www.comune.pagnacco.ud.it)) sarà possibile visionare una pagina dedicata al Progetto.

## Contatti



[www.2as4nature.com](http://www.2as4nature.com)

Dott.ssa Antonella Stravisi  
[antonella.stravisi@gmail.com](mailto:antonella.stravisi@gmail.com)

Dott.ssa Arianna Spada  
[arianna.spada@gmail.com](mailto:arianna.spada@gmail.com)



Servizio di consulenza telefonica: **338-6288606**

## La zanzara tigre

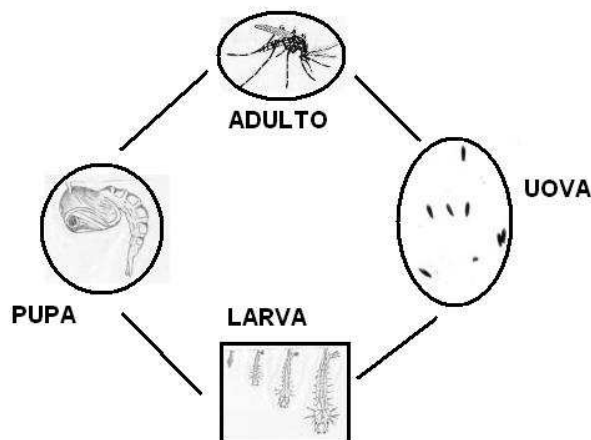
La zanzara tigre, *Aedes albopictus*, originaria delle foreste tropicali del sud-est asiatico, è comparsa in Italia a partire dagli anni Novanta.

L'esemplare adulto è facilmente riconoscibile, perché caratterizzato da una livrea "tigrata". Presenta infatti corpo nero con bande trasversali, bianco-argento, su zampe ed addome ed una striscia longitudinale, su capo e dorso.

Predilige luoghi aperti, ombreggiati, ricchi di vegetazione e di umidità.

È presente in forma adulta **da metà aprile a metà ottobre** e sverna allo stadio di uovo resistendo anche a basse temperature (fino a -10° per 24 ore).

## Ciclo biologico



## I numeri della zanzara tigre

**1995**, anno della comparsa in Friuli Venezia Giulia  
**136**, i Comuni del FVG interessati dalla presenza della specie (dati 2006)

**10-20** giorni, vita media zanzara tigre

**40-80**, il numero di uova di ogni singola deposizione

**7-10** giorni, durata complessiva del ciclo biologico in estate

## Dove si riproduce?

La zanzara tigre si riproduce in qualsiasi piccola raccolta d'acqua stagnante, come ad esempio tombini stradali, bocche di lupo, grigliati, vasi e sottovasi, bacinelle, secchi, barattoli, grondaie intasate, pneumatici accatastati all'aperto o abbandonati, ecc., deponendo le uova sulle pareti umide dei contenitori appena sopra il pelo dell'acqua. L'abbondanza di contenitori di questo tipo dispersi negli ambienti urbani costituisce il punto di forza per la diffusione di questa specie. In ambienti naturali le larve della zanzara tigre possono essere preda di altre larve (es: larva di libellule, di anfibi urodeli) o di pesci larvivori, ma in ambienti artificiali, dove generalmente predilige deporre le uova, non vi sono predatori e pertanto le generazioni si susseguono a ritmo frenetico, provocando il progressivo aumento del numero di insetti nel territorio. È proprio la facilità di riproduzione e la grande capacità di adattamento, che permettono alla zanzara tigre di sopravvivere anche in condizioni di scarsa naturalità.

## LA ZANZARA TIGRE

(*Aedes albopictus*):

**SENSIBILIZZAZIONE,**

**MONITORAGGIO E DIVULGAZIONE**

**NEL**

**COMUNE DI PAGNACCO**



A cura di

*Dott.ssa Antonella Stravisi*

*Dott.ssa Arianna Spada*

